

Serie Ordinaria n. 18 - Mercoledì 29 aprile 2015

**D.d.u.o. 24 aprile 2015 - n. 3271
POR FESR 2007-2013. Approvazione del bando per la concessione di incentivi per sostenere la creazione e lo sviluppo di community all'interno della piattaforma regionale di open innovation coerenti con la strategia di specializzazione intelligente regionale e linee guida per la rendicontazione delle spese**

IL DIRIGENTE DELL'U.O. PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

Visti:

- il regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999, e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999, e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (artt. da 1 a 12 e art. 18);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013 e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» (BURL Supplemento n. 8 del 20 febbraio 2014);

Visti altresì:

- il Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 della Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 3784 del 1 agosto 2007, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la d.g.r. n. 7100 del 18 aprile 2008 avente ad oggetto «Organizzazione dell'Autorità di gestione del Programma Operativo Regionale Competitività 2007-2013 - Obiettivo competitività e occupazione - FESR»;
- la d.g.r.n. 8298 del 29 ottobre 2008 «Programma Operativo Competitività Regionale e occupazione FESR 2007/2013. Linee guida di attuazione - Primo provvedimento» e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamate in particolare:

- la d.g.r. n. 733 del 27 settembre 2013 «Modifiche ed integrazioni alle linee guida di attuazione dell'Asse 1 del POR FESR 2007-2013. Descrizione della linea di intervento 1.2.1.1. «Sviluppo di reti e sistemi informativi per la diffusione e condivisione di informazioni e servizi tra PMI, tra PMI e sistema della ricerca, tra PMI e P.A.»;
- la d.g.r. n. 1025 del 5 dicembre 2013 «Modello di governance dell'iniziativa Open Innovation approvata con d.g.r. n. 733 del 27 settembre 2013, nell'ambito dell'Asse 1 del POR FESR 2007-2013»;
- la d.g.r. n. 2521 del 17 ottobre 2014 «Progetto Open Innovation. avvio della misura a favore delle imprese per l'accesso a piattaforme di open innovation e della misura a favore delle imprese ed enti di ricerca per lo sviluppo di community all'interno della piattaforma regionale di open innovation coerenti con la strategia di specializzazione intelligente», con la quale sono stati approvati i criteri delle citate misure nonché determinate le rispettive dotazioni finanziarie, pari a 500.000,00 euro per ciascuna misura, a valere sulle risorse del capitolo 7131 del bilancio regionale;

- la successiva d.g.r. n. 3328 del 27 marzo 2015 con la quale è stata complessivamente incrementata la dotazione finanziaria delle due citate misure di 1.000.000,00 di euro, di cui 500.000,00 euro per la misura 1 e 500.000,00 euro per la misura 2, autorizzando contestualmente il Dirigente competente all'eventuale rimodulazione della dotazione finanziaria tra le misure, al fine favorire, in relazione alle domande di contributo presentate, il completo utilizzo delle risorse comunitarie disponibili;

Visto l'Allegato A «Bando per la concessione di incentivi per sostenere la creazione e lo sviluppo di community all'interno della piattaforma regionale di open innovation coerenti con la strategia di specializzazione intelligente regionale e linee guida per la rendicontazione delle spese», che prevede l'erogazione di un contributo a fondo perduto con un'intensità fino al 50% delle spese ammissibili, nel limite di euro 12.500,00, ad imprese singole definite MPMI ai sensi del Reg. 651/2014 e ad organismi di ricerca singoli sulla base della presentazione e valutazione di un progetto;

Rilevato che gli aiuti sono concessi ai sensi del regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24 dicembre 2013 L352, il quale prevede che il limite degli aiuti concessi nel triennio (200.000,00 euro) debbano essere riferiti all'«impresa unica», così come definita all'art. 2 paragrafo 2 dello stesso Regolamento;

Precisato:

- che gli aiuti non saranno erogati ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del reg. (CE) 659/1999 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione;
- che gli aiuti non saranno concessi ad imprese in difficoltà secondo la definizione contenuta nell'art. 2 n. 18 del reg. 651/2014;
- che la concessione dell'aiuto non è subordinata all'obbligo per il beneficiario di avere la propria sede nello stato membro interessato o di essere stabilito prevalentemente nello stato membro;

Dato atto che i contributi previsti dal citato Bando non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese, e qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo «de minimis», secondo quanto previsto dal regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24 dicembre 2013 L352;

Rilevato che il procedimento istruttorio per la concessione delle agevolazioni finanziarie previste dal citato bando si concluderà entro il termine massimo di 90 giorni, come stabilito dalla d.g.r. n. 2521 del 17 ottobre 2014;

Rilevato altresì che il punto 4 del dispositivo della citata d.g.r. n. 2521/2014 ha demandato alla Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione il compito di emanare i provvedimenti attuativi della stessa deliberazione, compresa la definizione dei bandi;

Ritenuto di approvare l'Allegato A «Bando per la concessione di incentivi per sostenere la creazione e lo sviluppo di community all'interno della piattaforma regionale di open innovation coerenti con la strategia di specializzazione intelligente regionale e linee guida per la rendicontazione delle spese», parte integrante e sostanziale del presente atto,

Attestato che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Visti:

- la d.g.r. n. IX/87 del 29 aprile 2013 con la quale è stata nominata Dirigente della UO Programmazione Comunitaria della DG Attività Produttive Ricerca ed Innovazione la d.ssa Olivia Postorino;
- il decreto n. 2445 del 27 marzo 2015 del Direttore della D.G. Attività Produttive, Ricerca ed Innovazione con il quale viene nominata, tra l'altro, la Dirigente dell'U.O. Programmazione Comunitaria quale Responsabile della Linea di Intervento 1.2.1.1 dell'Asse 1 del POR FESR 2007-2013;

Vista la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della d.g.r. n. 2521 del 17 ottobre 2014, il Bando per la concessione di incentivi per sostenere la creazione e lo sviluppo di community all'interno della piattaforma regionale di open innovation coerenti con la strategia di specializzazione intelligente regionale e linee guida per la rendicontazione delle spese», Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire che la dotazione finanziaria assegnata all'iniziativa di cui al punto 1 è pari a complessivi euro 1.000.000,00 che trovano copertura a valere sulle risorse del capitolo 7131 (Asse 1 del POR FESR) del bilancio regionale 2015;

3. di disporre che le domande di partecipazione a valere sul medesimo bando dovranno essere presentate esclusivamente per mezzo del Sistema informativo GeFo a partire dalle ore 9,30 del giorno 30 aprile 2015;

4. di stabilire che le agevolazioni previste dal bando sono concesse ed erogate nel rispetto delle prescrizioni del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352/1 del 24 dicembre 2013, ed in particolare degli articoli 1 (campo di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 3 (aiuti «de minimis»), art. 5 (cumulo), art. 6 (controllo);

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito della Programmazione Comunitaria 2007-2013.

La dirigente
Olivia Postorino

— • —

**Linea di intervento 1.2.1.1 Asse 1 POR FESR 2007-2013
AZIONE "A" - Sottomisura C - MISURA 2**

BANDO

PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI PER SOSTENERE LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DI COMMUNITY ALL'INTERNO DELLA PIATTAFORMA REGIONALE DI OPEN INNOVATION COERENTI CON LA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE REGIONALE E LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

INDICE

Articolo 1 FINALITÀ ED AMBITI D'INTERVENTO
Articolo 2 DOTAZIONE FINANZIARIA
Articolo 3 OGGETTO DEL CONTRIBUTO
Articolo 4 SOGGETTI AMMISSIBILI
Articolo 5 AVVIO DEI PROGETTI
Articolo 6 SPESE E COSTI AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI
Articolo 7 FORMA E INTENSITÀ DELL'AGEVOLAZIONE
Articolo 8 TERMINI E PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
Articolo 9 ITER PROCEDURALE DI AMMISSIBILITÀ ALL'AGEVOLAZIONE
Articolo 10 VALUTAZIONE DEI PROGETTI
Articolo 11 CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE
Articolo 12 RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE
MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SINGOLE TIPOLOGIE DI SPESE AMMESSE
A - SPESE PER IL PERSONALE
B - CONSULENZE
Articolo 13 MONITORAGGIO E CONTROLLI
Articolo 14 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI
Articolo 15 DECADENZA DELLA CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE
Articolo 16 PUBBLICIZZAZIONE DELL'AUTO
Articolo 17 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Articolo 18 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI
Articolo 19 INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE n. 241/90
Articolo 20 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Articolo 21 DISPOSIZIONI FINALI

**ARTICOLO 1
FINALITÀ ED AMBITI D'INTERVENTO**

Regione Lombardia, Direzione Generale Attività produttive, Ricerca e Innovazione, nel quadro della linea di intervento 1.2.1.1 del POR FESR Competitività 2007-2013 si propone di stimolare la creazione del contesto adatto allo sviluppo della ricerca e dell'innovazione attraverso la promozione di interventi finalizzati alla creazione di valore economico affinché le imprese direttamente, in rete o in aggregazione tra di loro, con università, centri di ricerca e altre organizzazioni possano concepire e realizzare progetti innovativi che diano risposta alle sfide sociali e tecnologiche delineate nella "Strategia di specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione di Regione Lombardia" (di seguito per brevità "S3") attraverso un approccio collaborativo e aperto di Open Innovation.

Con la presente linea di intervento, che si colloca nell'ambito dell'obiettivo specifico 1.2 "Rafforzare la capacità di governance per migliorare la competitività del sistema lombardo della conoscenza, intensificare, semplificare e innovare le relazioni tra gli attori del sistema", Regione Lombardia intende in particolare promuovere la creazione di comunità virtuali di interesse ("community") sulla piattaforma regionale di Open Innovation, che aggregano i portatori di competenze funzionali alla creazione di ecosistemi di innovazione.

Nello spirito di apertura e inclusività della piattaforma regionale di Open Innovation, tali community offriranno l'opportunità ai partecipanti di condividere obiettivi strategici sfidanti, collaborare alla definizione di progetti, condividere la conoscenza sui risultati ottenuti per accelerare la messa a sistema della conoscenza sviluppata e facilitare l'evoluzione verso nuove catene del valore e lo sviluppo di industrie emergenti.

I criteri relativi all'iniziativa di cui al presente bando sono state approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2521 del 17 ottobre 2014.

**ARTICOLO 2
DOTAZIONE FINANZIARIA**

La dotazione finanziaria del Bando trova copertura nelle risorse pari a euro 1.000.000,00 già definite con la DGR n. 733 del 27 settembre 2013 successivamente integrata con DGR n. 1025 del 5 dicembre 2013, a valere sul capitolo 14.05.203.7131 "Spese per l'attuazione del Programma POR FESR - Asse 1 Innovazione ed Economia della conoscenza" e con la DGR n. 3328 del 27 marzo 2015.

Come indicato nelle citate deliberazioni della Giunta regionale, il Responsabile del procedimento potrà disporre compensazioni finanziarie con la Misura 1 Open Innovation "Concessione di incentivi per l'accesso da parte di PMI lombarde a piattaforme di Open Innovation", in relazione all'andamento delle due misure.

ARTICOLO 3 OGGETTO DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione sarà concessa sotto forma di contributo a fondo perduto esclusivamente al beneficiario, MPMI definita ai sensi del Reg. 651/2014 o organismo di ricerca, che si impegna ad animare una community all'interno di una delle macro-tematiche previste dai "Programmi di lavoro Ricerca e Innovazione 2014-2015" (cfr. DGR n. X/2472 del 7 Ottobre 2014 e DGR n. X/3336 del 27/03/2015) in coerenza con la "Strategia di Specializzazione Intelligente" di Regione Lombardia (cfr. DGR n. X/1051 del 5/12/2013 e DGR n. X/2146 del 11/07/2014).

Il proponente dovrà indicare nella domanda la macro-tematica di interesse, da individuarsi all'interno di quelle elencate nell'**allegato 1** al presente bando, e presentare almeno n. 3 lettere di adesione di altri soggetti (imprese, enti di ricerca pubblici e privati) interessati a partecipare alla community per la quale si candida. Il proponente potrà candidarsi per animare fino a un massimo di 3 community su macro-tematiche diverse, presentando 1 domanda per ciascuna macro-tematica.

In particolare, all'interno della macro-tematica individuata il proponente si impegna a:

1. avviare e coordinare la community sulla piattaforma regionale di Open Innovation con il compito di animare la discussione indirizzandola verso la proposta o la realizzazione di progettualità concrete. Tale attività si concretizzerà mediante l'ingaggio di una o più figure di facilitatori ed eventualmente di un team di supporto;
2. individuare e coinvolgere attivamente nella community altri soggetti (imprese, enti di ricerca pubblici e privati) portatori delle competenze funzionali allo sviluppo di ecosistemi (catene del valore) attuali o potenziali che insistano sulle tematiche individuate;
3. animare e sviluppare la community utilizzando gli strumenti resi disponibili sulla piattaforma regionale di Open Innovation;
4. garantire la continuità delle attività della community e il suo sviluppo anche dopo il termine del progetto;
5. partecipare attivamente ad iniziative di accompagnamento all'uso della piattaforma regionale di Open Innovation, di concertazione e monitoraggio delle attività.

Il contributo viene concesso sulla base della valutazione di un progetto redatto secondo le indicazioni della "scheda progetto" riportata nell'allegato 2 al presente bando.

ARTICOLO 4 SOGGETTI AMMISSIBILI

Sono ammesse alle agevolazioni previste dal presente bando le imprese singole definite MPMI ai sensi del Reg. 651/2014 e gli organismi di ricerca singoli.

Le imprese dovranno avere almeno una sede operativa in Lombardia. Tale requisito della sede operativa, se non posseduto al momento della domanda, dovrà essere assicurato prima della richiesta di erogazione dell'agevolazione.

Il requisito di MPMI dovrà essere dichiarato nel modulo di domanda e dovranno essere presentati attraverso la modulistica allegata al sistema informativo i dati dimensionali di impresa - occupazionali (ULA) ed economico-finanziari (fatturato e bilancio) - di cui al Regolamento UE n. 651/2014 (allegato 1), che sono esclusivamente finalizzati a determinare l'eventuale presenza di Grande impresa (non ammissibile all'agevolazione).

Inoltre, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, le imprese richiedenti devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità dei quali si chiede la dichiarazione nel modulo di domanda:

- di non essere in difficoltà, così come definito all'art. 2.18 del Regolamento UE 651/2014, nonché di non essere in liquidazione volontaria;
- di non rientrare tra le imprese "che abbiano ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea" ai sensi del Dpcm del 23 Maggio 2007 (impegno Deggendorf);
- di non appartenere ai settori le cui attività rientrano nella sezione A e nella sezione H, divisioni 49, 50, 51, 53 della classificazione delle attività economiche ISTAT 2007 nonché di non appartenere ai settori/ambito di esclusione previsti dal Regolamento (UE) 1407/2013;
- di essere in attività, di essere regolarmente iscritta al registro delle imprese ed esercitare un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 primario e/o secondario, nei seguenti settori:
 - i. il settore manifatturiero e delle costruzioni di cui alle classificazioni ISTAT ATECO 2007 lettere C e F;
 - ii. il settore dei servizi alle imprese di cui alle classificazioni ISTAT ATECO 2007 codici J62, J63, M71.11, M71.12.1, M71.12.2, M72, M74.10.1, M74.10.3 e M74.10.9;
- di aver chiesto l'agevolazione nel rispetto delle prescrizioni e dei limiti di cui agli artt. 2 e 3 del Regolamento (UE) 1407/2013;
- di impegnarsi, ove non già esistente, ad attivare una sede operativa in Lombardia prima della richiesta di erogazione dell'agevolazione;
- di avere compilato e trasmesso tutte le informazioni e la documentazione previste per la partecipazione al Bando ed in particolare di avere compilato la "Scheda progetto" e le "Informazioni relative al calcolo della Dimensione d'Impresa" e la "Dichiarazione de minimis - modello base" e, qualora ne ricorrano le condizioni, "Dichiarazione de minimis - modello collegato";
- di essere in regola con le vigenti norme edilizie e urbanistiche, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- di attestare la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni riportate nella domanda on-line e negli allegati richiesti per la partecipazione al Bando;
- di garantire il cofinanziamento del Progetto per la quota di spese ammissibili non coperte dell'agevolazione concessa.

Gli organismi di ricerca, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, dovranno possedere i seguenti requisiti di ammissibilità dei quali si chiede la dichiarazione nel modulo di domanda:

- di essere un organismo di ricerca pubblico o privato.
- essere soggetto senza scopo di lucro;

Serie Ordinaria n. 18 - Mercoledì 29 aprile 2015

- avere come finalità principale lo svolgimento di attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e la diffusione dei loro risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie;
- di reinvestire interamente tutti gli utili nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;
- di impegnarsi, ove non già esistente, ad attivare una sede operativa in Lombardia prima della richiesta del contributo;
- di avere compilato e trasmesso tutte le informazioni e la documentazione previste per la partecipazione al Bando ed in particolare di avere compilato la "Scheda progetto";
- di essere in regola con le vigenti norme edilizie e urbanistiche, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- di attestare la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni riportate nella domanda on-line e negli allegati richiesti per la partecipazione al Bando;
- di garantire il cofinanziamento del Progetto per la quota di spese ammissibili non coperte dell'agevolazione concessa.

Al momento dell'erogazione dell'agevolazione concessa, si segnala che gli organismi di ricerca dovranno essere registrati al sistema "Questio".

Le suddette condizioni devono essere mantenute e rispettate sino all'avvenuta erogazione dell'agevolazione concessa.

Con il modulo di domanda i soggetti beneficiari dovranno anche sottoscrivere le seguenti dichiarazioni:

- di impegnarsi a predisporre un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al Progetto;
- di impegnarsi a non cumulare l'agevolazione prevista dal presente bando con aiuti di stato derivanti da altre fonti (comunitarie, nazionali, regionali, ecc..) ottenute per le medesime spese;
- di assicurare la puntuale e completa realizzazione del Progetto in conformità alla domanda di ammissione presentata, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate da Regione Lombardia;
- di impegnarsi a segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni o delocalizzazioni del soggetto richiedente, nonché variazioni/rinunce al progetto;
- di impegnarsi a consentire lo svolgimento dei controlli in loco disposti da Regione Lombardia e da altri soggetti preposti nazionali e comunitari;
- di fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste da Regione Lombardia e/o da soggetto incaricato;
- di impegnarsi a conservare per un periodo di 10 anni, a decorrere dalla data di erogazione del saldo dell'agevolazione, la documentazione originale di spesa;
- di impegnarsi a partecipare ad iniziative di pubblicizzazione e diffusione dell'agevolazione assegnata al progetto;
- di essere a conoscenza e di accettare integralmente e senza riserva la normativa di riferimento, gli impegni ed obblighi dei beneficiari di cui ai punti 3 e 14 nonché i criteri di funzionamento del "Bando per la concessione di incentivi per sostenere la creazione e lo sviluppo di community all'interno della piattaforma regionale di Open Innovation coerenti con la strategia di specializzazione intelligente regionale" - POR FESR 2007-2013, Linea d'intervento 1.2.1.1, Azione A, Sottomisura C misura 2.

ARTICOLO 5 **AVVIO DEI PROGETTI**

La data di avvio del progetto equivale alla data di protocollazione della domanda.

Pertanto, con la comunicazione del decreto di concessione delle agevolazioni al beneficiario non saranno richiesti ulteriori adempimenti connessi all'accettazione dell'aiuto nel sistema informativo.

ARTICOLO 6 **SPESE E COSTI AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI**

Le spese ammissibili sono:

- Spese di personale, dipendente e non dipendente, dedicato alla creazione/gestione della community, secondo le specifiche indicate al successivo punto 12 ;
- Spese di consulenza per acquisizione di competenze tecniche necessarie alla creazione/gestione della community prestati da soggetti esterni al beneficiario.

Non saranno ammessi i costi relativi a servizi di consulenza prestati da soggetti che possiedono una partecipazione, anche minoritaria, nel soggetto beneficiario che richiede l'agevolazione. Allo stesso modo non saranno ammessi i costi di consulenza affidati dal richiedente l'agevolazione qualora quest'ultimo detenga partecipazioni, anche minoritarie, nell'impresa fornitrice dei servizi.

I servizi di consulenza in questione non sono continuativi o periodici ed esulano dai costi di esercizio ordinari dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale o la pubblicità.

Gli incarichi per l'acquisizione di consulenza devono, ai fini dell'ammissibilità della spesa, essere conferiti a partire dalla data di presentazione della domanda di agevolazione e fare esplicito riferimento alla creazione/gestione della community per la macrotematica per la quale si candida.

I costi del personale sono da intendersi comprensivi dei costi puri del lavoro e degli ulteriori oneri complessivi sostenuti dal datore di lavoro. Non sono ammessi i costi del personale dipendente relativi ad attività di ordinaria gestione.

Non sono considerate ammissibili le spese:

- quietanzate per contanti;
- sostenute tramite compensazioni di debiti e crediti e in natura;
- la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei soci e/o dei componenti l'organo di amministrazione dei soggetti beneficiari del contributo;
- la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze da parte dei coniugi o dei

parenti in linea retta e collaterale fino al secondo grado dei soci e/o dei componenti l'organo di amministrazione dei soggetti beneficiari del contributo;

- le spese effettuate e/o fatturate al soggetto beneficiario da società con rapporti di controllo o collegamento così definito ai sensi dell'articolo 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza ed inoltre le spese in cui vi siano elementi di collusione tra le parti contraenti (ad esempio per motivi di affinità e parentela). In via d'eccezione tali spese potranno essere ammissibili solo a condizione che il soggetto beneficiario, al momento della presentazione della domanda, documenti che nel mercato tale soggetto (fisico o giuridico) sia unico fornitore di tale strumentazione/servizio;
- qualsiasi forma di autofatturazione, fatti salvi i casi relativi alla corretta imputazione contabile dei costi del personale riferibili a:
 - (a) titolari delle imprese individuali,
 - (b) legali rappresentanti e soci delle società di persone
 - (c) legali rappresentanti e componenti dell'organo di amministrazione delle società consortili e delle società di capitali.

Ai fini degli obblighi di rendicontazione, previsti dal presente bando, tutte le spese devono:

- derivare da contrattualizzazione da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione/fornitura, l'importo, la pertinenza, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
 - essere effettivamente sostenute dal beneficiario e giustificate da documenti di spesa e di pagamento.
- I giustificativi di spesa devono essere emessi successivamente alla data di presentazione della domanda ed essere quietanzati entro il termine di presentazione della rendicontazione delle spese con richiesta del contributo entro il 30 novembre 2015;
- essere imputate al netto di IVA e di altre imposte e tasse.

ARTICOLO 7 **FORMA E INTENSITÀ DELL'AGEVOLAZIONE**

Le agevolazioni previste dalla presente bando saranno concesse in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24 dicembre 2013 L352, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

L'agevolazione è concessa nella forma di contributo a fondo perduto con un'intensità fino al 50% delle spese ammissibili, nel limite di euro 12.500,00.

L'ammontare dell'agevolazione concessa è rideterminato al momento della liquidazione in base ai costi ammissibili effettivamente sostenuti. In ogni caso non può essere aumentato.

Le agevolazioni previste dal presente bando non sono cumulabili con altri aiuti di Stato concessi per le medesime spese.

Le agevolazioni verranno concesse fino all'esaurimento delle risorse e, comunque, fino alla chiusura dello sportello.

ARTICOLO 8 **TERMINI E PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La procedura per la concessione delle agevolazioni prevede l'apertura di bando a sportello con valutazione dei progetti.

Le domande di agevolazione devono essere presentate esclusivamente per mezzo del Sistema Informativo Integrato della Programmazione Comunitaria 2007-2013 "Finanziamenti On-Line" (Sistema GEFO) all'indirizzo web:

<http://gefo.servizirl.it/fesr>

Nell'apposita sezione del Sistema GEFO verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando.

Il Sistema GEFO è accessibile mediante la Registrazione di una persona fisica, titolare o specificamente delegata per la richiesta dell'agevolazione (la delega deve essere allegata alla domanda), e successiva profilazione del richiedente. Nel corso della fase di registrazione, il Sistema GEFO rilascerà dei codici personali (nome utente e password) che potranno essere poi utilizzati per ogni successivo accesso.

Le informazioni di dettaglio utili per la registrazione e la profilazione del richiedente sono presenti all'indirizzo internet:

<http://gefo.servizirl.it/contesti/default/doc/help.htm>

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti a profilo all'interno del Sistema è a esclusiva cura e responsabilità dei soggetti richiedenti come anche le eventuali rettifiche per completare in tempo utile l'iter di presentazione della domanda di partecipazione al presente Bando.

La procedura a sportello utile per la presentazione delle domande a valere per il presente Bando, sarà disponibile nel Sistema GEFO **a partire dal giorno 30 aprile 2015 fino all'esaurimento delle risorse e comunque entro le ore 12.00 del 30/06/2015**, salvo eventuale proroga. Per la presentazione delle domande dovrà essere utilizzata l'apposita modulistica informatica presente nella sezione bandi del citato Sistema GEFO, dove sono presenti anche tutte le informazioni utili alla corretta compilazione delle domande.

Le domande di partecipazione al Bando dovranno essere trasmesse e protocollate elettronicamente.

Ai fini della presentazione della domanda fa fede incontrovertibilmente la protocollazione informatica da parte del Sistema GEFO che viene rilasciata solo al completo caricamento dei dati e della documentazione richiesti, ivi compreso l'assolvimento del bollo virtuale ove previsto (marca da bollo di 16 euro) effettuato con carta di credito dei circuiti autorizzati (VISA e Mastercard) accedendo all'apposita sezione on line del Sistema GEFO.

La domanda di agevolazione che sarà generata dal Sistema GEFO al termine del caricamento dei dati richiesti, dovrà essere obbligatoriamente corredata dei seguenti allegati, redatti secondo i relativi fac-simile disponibili nel Sistema GEFO:

- scheda Progetto;
- copia delle lettere di adesione firmate dagli altri soggetti partecipanti alla community (imprese ed organismi di ricerca), utilizzando il modulo dell' **allegato 3a**;
- copia della/e manifestazione/i di interesse sottoscritta/e da soggetti di versi da imprese ed organismi di ricerca, utilizzando il modulo dell' **allegato 3b**;

Serie Ordinaria n. 18 - Mercoledì 29 aprile 2015

- copia dell'eventuale procura conferita ai sensi di legge per la sottoscrizione della domanda, qualora il soggetto firmatario del modulo di domanda fosse diverso dal legale rappresentante dell'impresa;
solo per le imprese
- Modulo "Dichiarazione dimensione impresa" allegato al presente bando, di cui alla definizione di PMI presente nell'Allegato I del Regolamento UE n. 651/2014;
- Modulo "Dichiarazione de minimis - modello base";
- Modulo "Dichiarazione de minimis - modello collegate (controllante o controllata)" qualora ne ricorrano le condizioni.

Ai fini della **dichiarazione degli aiuti "de minimis"** percepiti nel triennio precedente la data di presentazione della domanda si deve fare riferimento al concetto di "impresa unica" così come definita all'art. 2 paragrafo 2 del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24/12/2013 L352. Nel sistema Gefo sono allegati i moduli per la relativa dichiarazione sia per l'impresa richiedente l'aiuto sia per le eventuali controllate e/o controllanti, nonché le istruzioni per la compilazione.

La domanda di partecipazione e ciascun allegato, prima del loro caricamento definitivo nel Sistema GEFO, dovranno essere opportunamente validati mediante l'apposizione di **firma digitale** del Legale Rappresentante dell'impresa o suo delegato con specifica delega/procura. La firma del Modulo "Dichiarazione de minimis - modello collegate" dovrà essere firmato digitalmente dai rispettivi Legali Rappresentanti o delegati con specifica delega/procura.

ARTICOLO 9 **ITER PROCEDURALE DI AMMISSIBILITA' ALL'AGEVOLAZIONE**

La selezione delle domande di agevolazione pervenute prevede l'istruttoria di ammissibilità formale e la valutazione di merito.

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande viene effettuata dal Responsabile del Procedimento ed è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi per l'accesso alle agevolazioni e della coerenza della proposta progettuale con gli indirizzi del presente bando.

Nel corso dell'istruttoria, Regione Lombardia può richiedere l'integrazione della documentazione incompleta e ulteriori dichiarazioni ritenute utili ai fini dell'esame delle domande presentate, assegnando un termine di 10 giorni solari per l'invio di quanto richiesto. Decorso tale termine senza che il soggetto proponente abbia provveduto a presentare le integrazioni il Responsabile del Procedimento procede a dichiarare la domanda inammissibile.

ARTICOLO 10 **VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

Si procede alla valutazione di merito a seguito della verifica dell'ammissibilità della domanda sulla base dei seguenti criteri di valutazione.

- qualità progettuale dell'operazione: congruità degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti, congruità dei costi e dei tempi di realizzazione (punteggio max 40/100);
- qualità del team di progetto per quanto riguarda la competenza sviluppata in merito alla macro-tematica per cui il beneficiario si candida (punteggio max 20/100);
- capacità del soggetto proponente di gestione della community (community manager ed eventuali promotori/moderatori) nonché di mobilitare altri soggetti, realizzare iniziative congiunte e partecipare alla community per la quale il beneficiario si candida (punteggio max 40/100).

Per l'ammissione al contributo i progetti devono conseguire un punteggio pari o superiore a 60/100.

La valutazione viene effettuata da un Gruppo di Valutazione appositamente costituito presso la Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione di Regione Lombardia che potrà avvalersi di un supporto tecnico per l'espletamento di tale attività.

Si evidenzia che per l'attribuzione dei punteggi, gli elementi che sono tenuti in considerazione all'interno dei criteri sopracitati sono individuati nell'**allegato 2** al presente bando (scheda progetto).

Il Gruppo di Valutazione comunica gli esiti delle valutazioni al Responsabile del procedimento entro 30 giorni dalla ricezione dei progetti da valutare, per l'assunzione dell'atto di concessione e o di inammissibilità.

Le attività istruttorie e di valutazione saranno concluse con l'assegnazione delle agevolazioni entro 90 giorni solari, calcolato dalla data della domanda alla data del decreto di concessione dell'agevolazione.

ARTICOLO 11 **CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE**

Il Responsabile del Procedimento approva le domande ammissibili e non ammissibili all'agevolazione e dispone la pubblicazione dei provvedimenti:

- nel BURL;
- nel sito della Programmazione Comunitaria 2007-2013;
- nel sito www.attivitaproduttive.regione.lombardia.it.

ARTICOLO 12

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE

L'erogazione avviene in un'unica soluzione al saldo, previa conclusione del progetto, sulla base della rendicontazione delle spese ammissibili sostenute e quietanzate entro il 30 novembre 2015.

Si segnala che qualora l'atto di erogazione degli stipendi del personale avvenga oltre il termine previsto di conclusione del progetto è necessario richiedere una proroga prima della conclusione del progetto stesso, anche tramite posta elettronica certificata (Pec) al seguente indirizzo: attivitaproductive@pec.regione.lombardia.it.

Il Responsabile del procedimento può autorizzare, su richiesta motivata del beneficiario, un breve periodo di proroga ma i pagamenti devono essere sostenuti inderogabilmente entro il 31 dicembre 2015, pena inammissibilità della spesa.

La rendicontazione delle spese, da effettuarsi a seguito della conclusione del progetto, è propedeutica all'erogazione a saldo del contributo.

FASE DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione delle spese viene effettuata presentando a Sistema GEFO, attraverso la funzione RENDICONTAZIONE, file in formato PDF relativi alla documentazione giustificativa di spesa, firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.

In particolare la rendicontazione è costituita da:

- Giustificativi di spesa: fatture o altri titoli idonei a giustificare la spesa del progetto;
- Giustificativi di pagamento: costituiti dall'estratto conto dal quale emerge chiaramente l'avvenuto pagamento dell'importo previsto dal contratto e indicato nel giustificativo di spesa, a titolo di quietanza.

Alla rendicontazione delle spese deve essere allegata la relazione finale sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, contenente:

- la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione;
- la totalità dei soggetti coinvolti indicando per ciascuno, ruolo e attività svolta all'interno della community;
- la descrizione dei risultati ottenuti e le motivazioni dell'eventuale scostamento rispetto ai risultati attesi;
- la descrizione delle modalità adottate per garantire la continuità delle attività della community e il suo sviluppo dopo il termine del progetto.

Per rendicontare le spese di personale viene richiesta la compilazione di un modulo "Dichiarazione spese per il personale".

La rendicontazione finale delle spese, unitamente alla documentazione sopraccitata, deve essere presentata entro il 30 novembre 2015.

Nel Sistema informativo GEFO sarà disponibile il manuale d'uso per il corretto svolgimento della procedura di rendicontazione.

RICHIESTA EROGAZIONE CONTRIBUTO

La richiesta di erogazione, prevista in unica soluzione a conclusione del progetto e comunque entro il 30 novembre 2015 deve essere presentata esclusivamente per mezzo del Sistema informativo GEFO, attraverso l'apposito modulo (generato dal Sistema GEFO) firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere al beneficiario ogni chiarimento o integrazione che si rendessero necessari, fissando di volta in volta modalità e termini.

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SINGOLE TIPOLOGIE DI SPESE AMMESSE

A - SPESE PER IL PERSONALE

Si intendono i costi per ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario impiegati per la realizzazione del progetto.

La rendicontazione delle spese per il personale deve essere effettuata in base al numero degli addetti effettivamente impiegati nel progetto, suddivisi per qualifica professionale (dirigenti, quadri, impiegati, operai, ecc.), in funzione delle rispettive ore lavorate, valorizzate in base al costo orario medio del singolo addetto.

Il personale comprende:

- ✓ personale dipendente, direttamente impegnato nelle attività di progetto: tempo indeterminato, tempo determinato e apprendistato;
- ✓ personale non dipendente, direttamente impegnato nelle attività di progetto: contratti per collaborazioni a progetto, collaborazioni occasionali, stage, amministratori e soci. Sono ammessi anche i titolari di assegni di ricerca purchè quest'ultimi siano coerenti con la finalità del progetto.

La determinazione del costo del personale, da effettuarsi distintamente per ciascun singolo addetto coinvolto nelle attività rendicontate, è quantificato in base alle seguenti modalità.

Serie Ordinaria n. 18 - Mercoledì 29 aprile 2015

Il costo di ogni singolo addetto impegnato nelle attività di progetto è dato dalla seguente formula:

$$C_a = c_{mo} \times n_{ol}$$

dove:

C_a = costo singolo addetto;

c_{mo} = costo medio orario singolo addetto;

n_{ol} = numero di ore lavorate dedicate al progetto di ricerca.

Il costo medio orario (c_{mo}) di ogni singolo addetto è dato dalla seguente formula:

$$c_{mo} = C/N$$

dove:

C = costo effettivo annuo lordo;

N = numero di ore lavorative in un anno (previste dal CCNL di categoria) per singolo addetto, decurtate delle ferie e delle festività soppresse e di quelle cadenti in giorni lavorativi sempre se previste da contratto collettivo nazionale.

Per costo effettivo annuo lordo si intende la retribuzione effettiva annua lorda riferita al consolidato dell'anno precedente (per le nuove assunzioni, il dato base del CCNL dell'anno di riferimento), con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata di contributi di legge o contrattuali e di oneri differiti (trattamento fine rapporto, contributi previdenziali ed assistenziali - il costo IRAP non è ammesso).

Il costo effettivo annuo lordo (di ogni addetto impiegato nelle attività inerenti l'operazione ammessa al contributo) è dato dalla seguente formula:

$$C = RAL + TFR + OS,$$

dove:

RAL = retribuzione annua lorda;

TFR = trattamento di fine rapporto maturato nell'anno;

OS = oneri sociali (oneri previdenziali INPS, INAIL ed eventuali fondi assistenziali o previdenziali integrativi).

Nel caso di personale non dipendente, il costo effettivo lordo (C) è dato dal costo effettivo del contratto di collaborazione, mentre le ore lavorate totali sono date dal numero di ore effettivamente lavorate nel periodo di esecuzione del contratto di collaborazione attivato.

La contrattualizzazione degli incarichi devono discendere da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), stipulati in data successiva alla pubblicazione del bando, da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione all'intervento, i termini di consegna, le modalità di pagamento.

I costi riferiti alle prestazioni di amministratori e soci sono riconoscibili a condizione che:

- ✓ attività e compensi di progetto risultino straordinari rispetto a quanto svolto e retribuito normalmente nel contesto degli apporti professionali, aziendali previsti a livello statutario per le cariche rivestite;
- ✓ l'incarico sia direttamente connesso allo svolgimento dell'attività progettuale;
- ✓ l'incarico sia stato preventivamente deliberato dal CdA o altro Organo equiparato e comunque conferito nel rispetto delle norme statutarie interne;
- ✓ l'incarico sia coerente con il possesso di titoli professionali o giustificato da adeguata esperienza professionale rispetto all'attività finanziata;
- ✓ siano precisati la durata dell'incarico e il relativo compenso commisurato ai costi del personale dipendente.

Le spese per la fornitura di consulenze da parte di soci e/o dei componenti l'organo di amministrazione dei soggetti beneficiari del contributo non sono ammesse, in quanto commissionabili a soggetti/strutture specializzati terzi rispetto al beneficiario.

Documentazione giustificativa

La rendicontazione delle spese di personale viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa:

Personale Dipendente

- ✓ libro unico del lavoro istituito con Decreto legge 26.6.2008 n. 112 (convertito con legge 6 agosto 2008, n. 133) ed entrato in vigore il 16 febbraio 2009;
- ✓ Time-report, riepilogativo, totale e per ciascun addetto, delle ore lavorate di progetto;
- ✓ buste paga/DM10 e CUD;
- ✓ cartellini orari/fogli di presenza, relativi ai dipendenti utilizzati e al periodo di riferimento.

Personale Non Dipendente

- ✓ contratto di collaborazione o altro titolo con indicazione dell'oggetto e della durata dell'incarico, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione;
- ✓ documento attestante il pagamento;
- ✓ Time-report, riepilogativo, totale e per ciascun addetto, delle ore lavorate sul progetto.

Documentazione elettronica da allegare in GEFO in sede di rendicontazione finale delle spese

Inserimento dei dati nel sistema informativo Gefo secondo le modalità indicate nel manuale di rendicontazione messo a disposizione del beneficiario.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al Quadro riassuntivo delle spese rilasciata dal beneficiario, in autocertificazione ai sensi dell'art. 47 del citato DPR 445/2000, firmata digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e redatta secondo il modello

Dichiarazione spese per il personale (allegato 4).

La restante documentazione giustificativa non va allegata al momento della rendicontazione on-line, ma dovrà essere resa disponibile e facilmente consultabile su richiesta della Regione.

B - CONSULENZE

Si intendono le attività con contenuto specialistico finalizzate alla realizzazione del progetto e commissionate a soggetti terzi. La natura di tali consulenze deve essere non continuativa o periodica ed esulare dai normali costi di gestione del beneficiario connessi ad attività ordinarie.

Il costo rendicontabile è costituito dai compensi e dai relativi oneri previdenziali se dovuti.

Documentazione Giustificativa

La rendicontazione delle spese di consulenza viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa:

- ✓ lettera di incarico o contratto con riferimento specifico alle attività inerenti il progetto, descrizione dell'oggetto della prestazione, durata dell'incarico, importo al netto di contributi previdenziali e oneri di legge;
- ✓ documentazione attestante l'esecuzione della prestazione (rapporti attività, relazioni, verbali, ecc.);
- ✓ fattura/parcella del professionista/fornitore con indicazione dei riferimenti del contratto;
- ✓ documentazione attestante l'avvenuto pagamento;
- ✓ attestazione dei compensi erogati e dei versamenti effettuati a norma di legge (ritenuta d'acconto).

Documentazione elettronica da allegare in GEFO a supporto del caricamento della rendicontazione della spesa

Copia elettronica, in singolo file PDF della fattura/parcella regolarmente timbrata e della relativa quietanza. Sulla fattura dovrà essere apposta la dicitura [spesa agevolata a valere su POR-FESR Lombardia 2007-2013, Linea di intervento 1.2.1.1 Sottomisura C Misura 2".

La restante documentazione giustificativa non va allegata al momento della rendicontazione on-line, né trasmessa in copia cartacea, ma dovrà essere resa disponibile e facilmente consultabile su richiesta della Regione.

Richiesta di erogazione del contributo**Documentazione elettronica da allegare in GEFO all'atto della Richiesta di erogazione del contributo**

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al Quadro riassuntivo delle spese (**ALLEGATO 5**) rilasciata dal beneficiario in autocertificazione ai sensi dell'art. 47 del citato DPR 445/2000, firmata digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e redatta secondo il modulo Quadro riassuntivo delle spese.

**ARTICOLO 13
MONITORAGGIO E CONTROLLI**

I beneficiari sono tenuti a rispondere a tutte le eventuali richieste di informazioni, dati e rapporti periodici disposti da Regione Lombardia.

Regione Lombardia potrà procedere a verifiche documentali ed in loco allo scopo di verificare la regolarità della spesa, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dal presente bando e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni presentate dalle imprese e dai relativi fornitori di servizi.

I beneficiari inoltre sono tenuti ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione Lombardia, da organismi statali, dalla Commissione Europea e da altri organi dell'Unione Europea competenti in materia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento del progetto e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni.

**ARTICOLO 14
OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

I beneficiari, oltre a quanto specificato nei precedenti articoli, sono obbligati a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste da Regione Lombardia e/o dall'Assistenza Tecnica;
- assicurare che le attività previste si avvino regolarmente entro i termini indicati dal bando;
- assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate da Regione Lombardia;
- segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale o delocalizzazioni dell'impresa o cessioni;
- rendersi disponibili a partecipare ad iniziative di pubblicizzazione e diffusione dei risultati dell'intervento regionale in relazione ai progetti agevolati ai sensi del presente bando.
- conservare gli originali dei documenti giustificativi di spesa e delle relative quietanze, nonché tutta la restante documentazione per un periodo di 10 anni dalla data di liquidazione del saldo da parte di Regione Lombardia e rendere gli stessi consultabili attraverso un'adeguata codificazione contabile per gli accertamenti e le verifiche della Regione Lombardia o degli altri organi regionali, nazionali o comunitari legittimati a svolgere attività di controllo;
- assicurare che le spese di personale dipendente indicate nel rendiconto analitico risultano integralmente corrisposte ai dipendenti stessi e regolari sotto il profilo previdenziale, assistenziale e assicurativo

Serie Ordinaria n. 18 - Mercoledì 29 aprile 2015

ARTICOLO 15
DECADENZA DELLA CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione concessa è soggetta a decadenza con provvedimento del Responsabile del Procedimento, nel caso in cui:

- intervenga rinuncia all'agevolazione.
I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare all'agevolazione, devono darne immediata comunicazione a firma del legale rappresentante (o altra persona delegata a rappresentare) alla Regione Lombardia mediante PEC al seguente indirizzo: attivitaiproduttive@pec.regione.lombardia.it;
- non vengano rispettati gli obblighi e gli impegni previsti dal Bando e dagli atti a questi conseguenti;
- sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata concessa l'agevolazione (es. sede operativa) e/o ammessa la domanda.

ARTICOLO 16
PUBBLICIZZAZIONE DELL'AIUTO

L'aiuto concesso dovrà essere pubblicizzato qualora il beneficiario partecipi o organizzi eventi connessi al progetto agevolato, e comunque in tutte le altre forme di pubblicizzazione e informazione, evidenziando che esso è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione europea, dello Stato italiano e della Regione Lombardia, in applicazione del Regolamento (CE) 1828/2006, e secondo le modalità allo scopo individuate dalla Regione, descritte nell'apposito documento "Linee guida per le azioni di comunicazione e di informazione" disponibile presso il sito della programmazione comunitaria FESR 2007-13 all'indirizzo <http://www.fesr.regione.lombardia.it/>, sezione "Comunicare il programma".

ARTICOLO 17
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'U.O. Programmazione Comunitaria della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione di Regione Lombardia, con sede in Milano Piazza Citta di Lombardia.

ARTICOLO 18
PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Il presente bando è pubblicato nel:

- BURL;
- nel sito della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione all'indirizzo: www.attivitaproduttive.regione.lombardia.it
- nel sistema informativo integrato della Programmazione Comunitaria 2007-2013.

Le richieste di informazione e/o chiarimenti relativi al Bando e agli adempimenti ad esso connessi, potranno essere inviate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica openinnovation@regione.lombardia.it

Per le richieste di assistenza tecnica alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Lombardia Informatica al numero verde 800.131.151, operativo dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 17.00.

ARTICOLO 19
INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90

Gli atti connessi al presente bando sono custoditi e visionabili presso l'U.O. Programmazione Comunitaria della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione di Regione Lombardia, con sede in Milano Piazza Citta di Lombardia, 1.

L'accesso agli atti avviene secondo i termini e le modalità previste dalla legge 241/90 e ss.mm.ii. e dalla l.r. 1/2012.

ARTICOLO 20
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Ai sensi dell'articolo 7 del d.lgs. n. 196/2003, l'interessato può accedere a dati che lo riguardano e chiederne la correzione, l'integrazione e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione o il blocco, inviando motivata richiesta scritta al titolare del procedimento.

Responsabili interni del Trattamento dei dati, per Regione Lombardia, sono:

- il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione;

Responsabili esterni del Trattamento dei dati sono:

- LISPA, nella persona del suo legale rappresentante;
- Finlombarda, nella persona del suo legale rappresentante.

**ARTICOLO 21
DISPOSIZIONI FINALI**

Regione Lombardia si riserva la facoltà di comunicare ulteriori disposizioni che si rendessero opportune per un più efficace sviluppo della procedura.

Per quanto non esplicitamente previsto nel Bando e nei relativi allegati si farà riferimento alla normativa comunitaria di cui al Regolamento CE 1083/2006 e alla normativa vigente in materia.

ALLEGATO 1

**TEMATICHE COMMUNITY OPEN INNOVATION
(DERIVANTI DALLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE - S3 DI REGIONE LOMBARDIA)**

N.	TEMATICA	AREA DI SPECIALIZZAZIONE
1	AS1 Piattaforme aeronautiche del futuro	AEROSPAZIO (AERONAUTICA)
2	AS2 Sistemi ed equipaggiamenti innovativi	
3	AS3 Applicazioni e tecnologie dallo spazio per la società	AEROSPAZIO (SPAZIO)
4	AS4 Sviluppo e Innovazione Tecnologica per lo Spazio	
5	AS5 Protezione nello spazio e dallo spazio	
6	AS6 Nuove piattaforme tra la terra e lo spazio	
7	AG1 Sistemi produttivi per la sostenibilità delle biorisorse	AGROALIMENTARE
8	AG2 Ingredienti sostenibili per un'industria alimentare competitiva	
9	AG3 Alimenti sicuri per un consumo sostenibile	
10	AG4 Dinamiche globali ed efficacia nutrizionale	
11	AE1 Generazione e gestione distribuita dell'energia	ECO-INDUSTRIA (AMBIENTE ED ENERGIA)
12	AE2 Evoluzione tecnologica delle fonti rinnovabili	
13	AE3 Sistemi di accumulo di energia	
14	AE4 Infrastrutture per la mobilità elettrica	
15	AE5 Illuminazione intelligente	
16	AE6 Tecnologie e materiali del sistema dell'edilizia	
17	AE7 Tecnologie per la gestione, il monitoraggio e il trattamento dell'acqua, dell'aria e dei rifiuti	
18	CV1 Processi catalitici sostenibili per applicazioni industriali	ECO-INDUSTRIA (CHIMICA VERDE)
19	CV2 Creazione di bioraffinerie per ottenere prodotti a valore aggiunto	
20	CV3 Nuovi processi chimici "a cascata" catalizzati e/o biocatalizzati	
21	ICC1 Digitalizzazione, rilievo 3D e realtà virtuale	INDUSTRIE CREATIVE E CULTURALI
22	ICC2 Conservazione e manutenzione dei beni culturali e del patrimonio artistico	
23	ICC3 Strumentazione e sensoristica per la diagnostica e la sicurezza dei Beni Culturali	
24	ICC4 Moda e Design	
25	ICC5 Esperienze coinvolgenti e partecipative dei contenuti creativi, culturali e dei media	
26	IS1 Benessere	INDUSTRIA DELLA SALUTE
27	IS2 Prevenzione	
28	IS3 Invecchiamento attivo	
29	IS4 Disabilità e riabilitazione	
30	IS5 Diagnostica	
31	IS6 Nuovi approcci terapeutici	
32	MA1 Produzione con processi innovativi	MANIFATTURIERO AVANZATO
33	MA2 Sistemi di produzione evolutivi e adattativi	
34	MA3 Sistemi di produzione ad alta efficienza	
35	MA4 Manufacturing per prodotti personalizzati	
36	MA5 Sistemi manifatturieri per la sostenibilità ambientale	
37	MS1 Nuove tecnologie per i veicoli leggeri del futuro	MOBILITA' SOSTENIBILE
38	MS2 Efficienza energetica e riduzione delle emissioni nei trasporti	
39	MS3 Sistemi intelligenti di trasporto e di mobilità sostenibile	
40	MS4 Sicurezza nella mobilità di persone e merci	

Serie Ordinaria n. 18 - Mercoledì 29 aprile 2015

N.	TEMATICA	AREA DI SPECIALIZZAZIONE
41	SCC1 Smart Living	SMART CITIES AND COMMUNITIES
42	SCC2 Infrastrutture, reti e costruzioni intelligenti	
43	SCC3 Sicurezza del cittadino e della comunità	
44	SCC4 Inclusione sociale e lavorativa	
45	SCC5 Sostenibilità ambientale	
46	SCC6 Smart Healthcare	
47	SCC7 Valorizzazione del Patrimonio Culturale	
48	SCC8 Piattaforme di City Information e Urban Analytics	

LINEA DI INTERVENTO 1.2.1.1 ASSE 1 POR FESR 2007-2013; AZIONE "A" - SOTTOMISURA C - MISURA 2

ALLEGATO 2

BANDO
PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI PER SOSTENERE LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DI COMMUNITY ALL'INTERNO DELLA PIATTAFORMA REGIONALE DI OPEN INNOVATION COERENTI CON LA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE REGIONALE
**LINEA DI INTERVENTO 1.2.1.1 ASSE 1 POR FESR 2007-2013
AZIONE "A" - SOTTOMISURA C - MISURA 2**

SCHEDE PROGETTO	
SEZIONI	DESCRIZIONE
1. Oggetto della Community	Indicare titolo e definire sinteticamente oggetto della community (max. 1000 caratteri).
2. Coerenza con le strategie regionali	Esplicitare gli elementi di coerenza con la strategia regionale di specializzazione intelligente.
3. Descrizione del proponente e motivazione a partecipare	Descrivere attività del proponente, esperienze maturate in attività di ricerca, sviluppo, innovazione; divulgazione scientifica e tecnica; partecipazione a cluster, reti e progetti ed esplicitare la motivazione della candidatura.
4. Qualità del team di progetto (competenza sulla macro-tematica)	Descrivere le competenze tecniche del team di progetto messo in campo per la sua realizzazione con riferimento specifico alla macro-tematica a cui si riferisce la proposta.
5. Qualità del team di progetto (capacità di creazione e gestione di una community)	Documentare le capacità del team di progetto di creare, gestire, animare e sviluppare una community mobilitando competenze funzionali all'avvio di progettualità partecipate (autorevolezza e riconoscibilità, precedenti esperienze in iniziative analoghe).
6. Soggetti coinvolti	Indicare numero (minimo 3 soggetti, escluso il beneficiario), tipologia (imprese, enti di ricerca pubblici e privati), nominativi dei soggetti che si intendono coinvolgere nella community e attività degli stessi coerenti con la macro-tematica oggetto della community. Oltre ai 3 soggetti aggregati aventi la tipologia imprese e/o organismi di ricerca, si segnala che è possibile coinvolgere nella community proposta anche altri soggetti che operano nel settore della macro tematica della community individuata nel progetto.
7. Durata e fasi del progetto	Indicare le macrofasi e il termine previsto per la conclusione del progetto.
8. Risultati attesi	Stimare gli indicatori di risultato attesi, sia quantitativi (es. partecipanti attivi alla community, messaggi scambiati, proposte progettuali generate, manifestazioni di interesse fatte e ricevute su proposte progettuali all'interno e all'esterno della community) e qualitativi (es. azioni di coordinamento e concertazione con altre community, sviluppo di progetti collaborativi, sviluppi futuri della community e relativo mantenimento a conclusione del progetto).
9. Costo complessivo del progetto	Dettagliare i costi di progetto al netto dell'IVA (oltre all'eventuale IVA se rimane effettivamente a costo) motivando ciascuna voce di spesa ammissibile in relazione ai risultati attesi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	SEZIONE SCHEDA PROGETTO
1. Qualità progettuali dell'operazione: congruità degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti, congruità dei costi e dei tempi di realizzazione	40/100	1, 2, 6, 7, 8, 9
2. Qualità del team di progetto per quanto riguarda la competenza sviluppata in merito alla macro-tematica per cui il proponente si candida	20/100	4
3. Capacità del soggetto proponente di gestione della community (community manager ed eventuali promotori/moderatori) nonché di mobilitare altri soggetti, realizzare iniziative congiunte e partecipare alla community per la quale il proponente si candida	40/100	3,5

BANDO

PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI PER SOSTENERE LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DI COMMUNITY ALL'INTERNO DELLA PIATTAFORMA REGIONALE DI OPEN INNOVATION COERENTI CON LA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE REGIONALE

LINEA DI INTERVENTO 1.2.1.1 ASSE 1 POR FESR 2007-2013

AZIONE "A" - SOTTOMISURA C - MISURA 2

LETTERA DI ADESIONE ALLA COMMUNITY

(Da compilarsi solo se impresa o organismo di ricerca)

Il sottoscritto

Nome e cognome			
Nato a		Il	
Residente a		Via	
	CAP	Prov.	
Codice fiscale			
Indirizzo email			
Recapito telefonico			

in qualità di Legale Rappresentante (o suo delegato) del soggetto

Denominazione			
---------------	--	--	--

con Sede Legale sita in

Comune		Via	
	CAP	Prov.	
Codice fiscale			
Partita IVA			

e Sede coinvolta nel progetto (solo se diversa dalla Sede Legale) sita in

Comune		Via	
	CAP	Prov.	

ESPRIME

la propria adesione all'iniziativa di Regione Lombardia impegnandosi ad iscriversi alla piattaforma regionale di Open Innovation e a partecipare attivamente al progetto relativo alla Community

Nome Community _____

Presentato da _____

Nominativo Proponente _____

DICHIARA INOLTRE

- di esonerare Regione Lombardia da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra i partecipanti alla Community
- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del citato DPR 445/2000.

Luogo e data _____

Firma del Legale Rappresentante
(o suo delegato)

BANDO

PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI PER SOSTENERE LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DI COMMUNITY ALL'INTERNO DELLA PIATTAFORMA REGIONALE DI OPEN INNOVATION COERENTI CON LA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE REGIONALE

LINEA DI INTERVENTO 1.2.1.1 ASSE 1 POR FESR 2007-2013

AZIONE "A" - SOTTOMISURA C - MISURA 2

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

(Da compilarsi solo se ente diverso da impresa o organismo di ricerca)

Il sottoscritto

Nome e cognome			
Nato a		Il	
Residente a		Via	
	CAP	Prov.	
Codice fiscale			
Indirizzo email			
Recapito telefonico			

in qualità di Legale Rappresentante (o suo delegato) del soggetto

Denominazione			
---------------	--	--	--

con Sede Legale sita in

Comune		Via	
	CAP	Prov.	
Codice fiscale			
Partita IVA			

e Sede coinvolta nel progetto (solo se diversa dalla Sede Legale) sita in

Comune		Via	
	CAP	Prov.	

ESPRIME

Il proprio interesse a partecipare all'iniziativa di Regione Lombardia e a partecipare attivamente al progetto relativo alla Community

Nome Community			
----------------	--	--	--

Presentato da

Nominativo Proponente			
-----------------------	--	--	--

DICHIARA INOLTRE

- di esonerare Regione Lombardia da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra i partecipanti alla Community
- di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del citato DPR 445/2000.

Luogo e data _____

Firma del Legale Rappresentante
(o suo delegato)

BANDO**PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI PER SOSTENERE LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DI COMMUNITY ALL'INTERNO DELLA PIATTAFORMA REGIONALE DI OPEN INNOVATION COERENTI CON LA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE REGIONALE****LINEA DI INTERVENTO 1.2.1.1 ASSE 1 POR FESR 2007-2013****AZIONE "A" - SOTTOMISURA C - MISURA 2****DICHIARAZIONE SPESE PER IL PERSONALE***(collegata alla rendicontazione delle spese)*

Regione Lombardia
 DG Attività produttive, Ricerca e Innovazione
 U.O. Programmazione Comunitaria
 Piazza Città di Lombardia, 1
 20124 Milano

OGGETTO: **Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà relativa alle spese per il personale riferite alla rendicontazione ID _____.**

Identificativo Progetto: [ID PROGETTO]

Titolo Progetto: [TITOLO PROGETTO]

Il sottoscritto [FIRMATARIO DICHIARAZIONE], nato a [LUOGO NASCITA], il [DATA NASCITA], codice fiscale [CF SOGGETTO], in qualità di [RUOLO] in rappresentanza del Soggetto Beneficiario [NOMINATIVO BENEFICIARIO]

VISTO il Decreto n. _____ del _____ con il quale è stato approvato il bando per la concessione di incentivi per sostenere la creazione e lo sviluppo di community all'interno della piattaforma regionale di Open Innovation coerenti con la Strategia di Specializzazione Intelligente regionale e le linee guida per la rendicontazione delle spese;

VISTO il Decreto n. _____ del _____ con il quale è stata concessa l'agevolazione per la realizzazione del progetto in oggetto;

CONSAPEVOLE delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000;

DICHIARA

- di aver provveduto al caricamento nel Sistema Informativo delle spese relative al progetto oggetto dell'agevolazione
- che tali spese dettagliate nella tabella sotto riportata sono inerenti le attività svolte dal personale nell'ambito del progetto stesso

Cognome e Nome	Tipo di rapporto (dipendente o non dipendente)	Qualifica	Costo medio orario	Ore Rendicontate	Costo
<i>Campo replicabile</i>					
TOTALI					

- che le spese esposte corrispondono specificatamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione del Progetto oggetto dell'agevolazione finanziaria concessa;
- di essere a conoscenza della normativa comunitaria in materia di ammissibilità delle spese;
- la veridicità di quanto contenuto nella presente dichiarazione, la validità degli elementi esposti e la loro corrispondenza con quanto presente nei documenti tenuti presso la sede del beneficiario che potranno essere resi disponibili e consultabili su richiesta di Regione Lombardia.

Luogo e data _____

FIRMATO DIGITALMENTE
 DAL LEGALE RAPPRESENTANTE
 (o delegato)
 ai sensi dell'art.24 del DLgs n.82/2005

Ai sensi dell'art.38 (L-R) comma 3 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione della domanda o d'ogni altro documento che lo preveda, potrà essere effettuata mediante apposizione della firma alla presenza del dipendente addetto al ricevimento dell'istanza, ovvero allegando la fotocopia di un valido documento d'identità del firmatario.

BANDO
PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI PER SOSTENERE LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DI COMMUNITY ALL'INTERNO DELLA PIATTAFORMA REGIONALE DI OPEN INNOVATION COERENTI CON LA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE REGIONALE
**LINEA DI INTERVENTO 1.2.1.1 ASSE 1 POR FESR 2007-2013
AZIONE "A" - SOTTOMISURA C - MISURA 2**
**QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SPESE DI PROGETTO
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO AI SENSI DELL'ART.47 DEL DPR 28/12/2000 N.445**

Regione Lombardia
DG Attività produttive, Ricerca e Innovazione
U.O. Programmazione Comunitaria
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Identificativo Progetto: [ID PROGETTO]
Titolo Progetto: [TITOLO PROGETTO]
CUP: [_____]

Periodo al quale si riferiscono le spese: dal _____ al _____

Il sottoscritto [FIRMATARIO DICHIARAZIONE], nato a [LUOGO NASCITA], il [DATA NASCITA], codice fiscale [CF SOGGETTO], in qualità di [RUOLO] in rappresentanza del Soggetto Beneficiario [NOMINATIVO BENEFICIARIO]

VISTO il Decreto n. _____ del _____ con il quale è stato approvato il bando per la concessione di incentivi per sostenere la creazione e lo sviluppo di community all'interno della piattaforma regionale di Open Innovation coerenti con la Strategia di Specializzazione Intelligente regionale e le linee guida per la rendicontazione delle spese;

VISTO il Decreto n. _____ del _____ con il quale sono state concesse le agevolazioni per la realizzazione del progetto in oggetto;

CONSAPEVOLE delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 del DPR n.445/2000;

DICHIARA

- aver provveduto al caricamento nel Sistema Informativo di tutti i giustificativi delle spese relative al progetto oggetto dell'agevolazione;
- che le suddette spese sono dettagliatamente indicate così come previsto nelle relative linee guida di rendicontazione;
- che le spese esposte e dettagliate nella tabella qui sotto riportata corrispondono specificatamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione del progetto oggetto dell'agevolazione finanziaria concessa

**TABELLA SPESE COMPLESSIVE SOSTENUTE DI PROGETTO
(compilazione riassuntiva di progetto a carico del beneficiario)**

TIPOLOGIA DI SPESA	SPESE SOSTENUTE E QUIETANZATE
Personale	€
Consulenze	€
TOTALE	€

- che le stesse spese sono conformi alle disposizioni del regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di regole di complementarità e concorrenza, come indicate negli orientamenti strategici comunitari per la coesione, nel quadro di riferimento strategico nazionale e nei programmi operativi;
- di essere a conoscenza della normativa comunitaria in materia di ammissibilità delle spese;
- la veridicità di quanto contenuto nella presente dichiarazione, la validità degli elementi esposti e la loro corrispondenza con quanto presente nei documenti inoltrati;

- di aver rispettato l'incidenza percentuale delle spese relative al progetto;
- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del DPR 28.12.2000 n.445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

Luogo e data _____

FIRMATO DIGITALMENTE
DAL LEGALE RAPPRESENTANTE
(o delegato)
ai sensi dell'art.24 del DLgs n.82/2005